



2013

USO DELLE RISORSE

# TURISMO

## USO DELLE RISORSE

# TURISMO

È indispensabile conservare e mantenere un buono stato di qualità ambientale al fine di incrementare il turismo contribuendo così a migliorare lo sviluppo economico e sociale dell'intero territorio piemontese. In questo decennio, alcuni eventi di importanza internazionale quali l'Ostensione della Sindone, le Olimpiadi 2006 ed eventi di importanza nazionale hanno calamitato turisti da ogni parte del mondo e fatto conoscere molto del territorio piemontese, dai beni culturali come musei, chiese e castelli ai beni naturali come le montagne, i laghi, le colline e tanto altro. Si ricordano tra tutti il Lago Maggiore e le sue isole, il museo Egizio (2° solo a quello del Cairo), "I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato" che sono territorio candidato a diventare patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. In questo quadro il tema della sostenibilità, intesa come strategia per mantenere un giusto equilibrio tra turismo, natura e società, tende sempre di più a diventare un fondamentale "valore aggiunto" nella promozione del Piemonte. A questo concorre anche il fatto che si allarga sempre più la base

di turisti che, nelle motivazioni che portano a scegliere una destinazione di vacanza, considerano la presenza di "buone pratiche di sostenibilità" un motivo importante o addirittura decisivo.

### I NUMERI E LE TENDENZE

Con l'evento delle Olimpiadi 2006 inizia la tendenza all'aumento dei flussi turistici registrando nel 2011 il valore più alto mai rilevato in Piemonte, quasi 13 milioni di presenze. I dati del 2012 interrompono, in parte, questa tendenza: in termini di offerta sono aumentati sia il numero di strutture ricettive sia i posti letto, sono invece i flussi turistici della clientela italiana a segnare una battuta di arresto, una ulteriore conferma della crisi in atto. Il turismo straniero invece è in crescita e riguarda sia i mercati europei che i nuovi mercati come Russia, Cina e India: in tutto sono quasi 1,6 milioni i viaggiatori internazionali che hanno visitato il territorio lo scorso anno, centomila più del 2011.

### Le Infrastrutture turistiche

Complessivamente, il numero di esercizi ricettivi in

Indicatore / Indice	Unità di misura	DPSIR	Fonte dei dati	Copertura geografica *	Copertura temporale	Stato attuale	Trend
Strutture ricettive per tipologia	numero	D	Regione Piemonte	Comune Provincia Regione	2012	😊	▲
Posti letto	numero	D	Regione Piemonte	Provincia Regione	2012	😊	▲
Movimenti turistici (arrivi e presenze)	numero	D	Regione Piemonte	Comune Provincia Regione	1994-2012	😐	◀▶
Durata media della permanenza turistica	presenze/arrivi (giorni)	D	Regione Piemonte	Provincia Regione	2011-2012	😐	◀▶
Intensità turistica rispetto alla popolazione	presenze/residenti (numero) arrivi/residenti (numero)	P	Regione Piemonte	Comune Provincia Regione	2012	😐	◀▶

\* Nel rispetto del DLgs 322/89 alcune informazioni possono essere divulgate solo in modalità di aggregazione, ma sono tuttavia disponibili a scala di dettaglio comunale.

Piemonte è aumentato, passando da 5.292 nel 2011 a 5.536 nel 2012 (tabella 13.1, figura 13.1). Scendendo nel dettaglio delle tipologie di offerta, il numero di esercizi alberghieri risulta lievemente diminuito, mentre aumentano in tutte le province quelli extralberghieri, tra i quali i *Bed and Breakfast*, che superano ormai le 1.400 unità, e gli agriturismi.

L'agriturismo è sicuramente un fenomeno di successo soprattutto delle regioni del nord, dove si rilevano il 45,3% delle aziende; le regioni più interessate sono la Toscana e il Trentino Alto Adige, ma l'attività agrituristica è significativa anche in Piemonte. In questo settore si sottolinea una forte incidenza di genere: più di un'azienda agrituristica su tre è a conduzione femminile. Un altro settore in rapida crescita, che oggi investe la formazione

attraverso l'integrazione, sono le cosiddette "fattorie didattiche": più di 300 nella regione leader, l'Emilia-Romagna, poco meno in Piemonte.

Nelle fattorie didattiche gli imprenditori e le loro famiglie, nel ruolo di docenti, trasferiscono a bambini e adulti la conoscenza e le esperienze del mondo contadino e delle sue attività. La fattoria può essere anche luogo di socializzazione sul territorio, di incontro fra generazioni, di trasmissione di un sapere fatto di manualità, di valori, di relazioni, di rispetto reciproco e per l'ambiente. Le fattorie didattiche stanno vivendo una stagione di rapida crescita nei numeri e nella qualità dei servizi offerti, trovando il favore delle istituzioni, del mondo della scuola e anche di quello imprenditoriale.

**Tabella 13.1 - Infrastrutture turistiche, prospetto riassuntivo a livello provinciale - anno 2012**

Province	Strutture	Camere	Letti	Bagni
AL	552	5.706	11.603	5.141
AT	496	2.968	6.624	2.691
BI	213	2.327	6.026	1.646
CN	1.448	14.869	36.764	11.833
NO	299	6.992	17.226	4.605
TO	1.692	30.238	67.833	25.714
VB	614	13.825	36.783	9.479
VC	222	2.621	6.242	1.861
<b>Piemonte</b>	<b>5.536</b>	<b>79.546</b>	<b>189.101</b>	<b>62.970</b>

Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

### I flussi turistici

Nel 2012 in Piemonte, gli **arrivi** di turisti sono aumentati di circa 29mila unità. Scendendo però più nel dettaglio si evidenzia che questo aumento è principalmente a carico di turisti stranieri (+16.6%). Infatti gli italiani sono diminuiti di oltre 230mila unità (-7,9%), quasi tutti nella provincia di Torino. La flessione si evidenzia maggiormente nel numero delle **presenze**, definite come il numero delle notti trascorse dai turisti presso gli esercizi ricettivi. Nel 2012 le presenze totali sono state 12.414.608, 430mila in meno rispetto all'anno precedente. An-

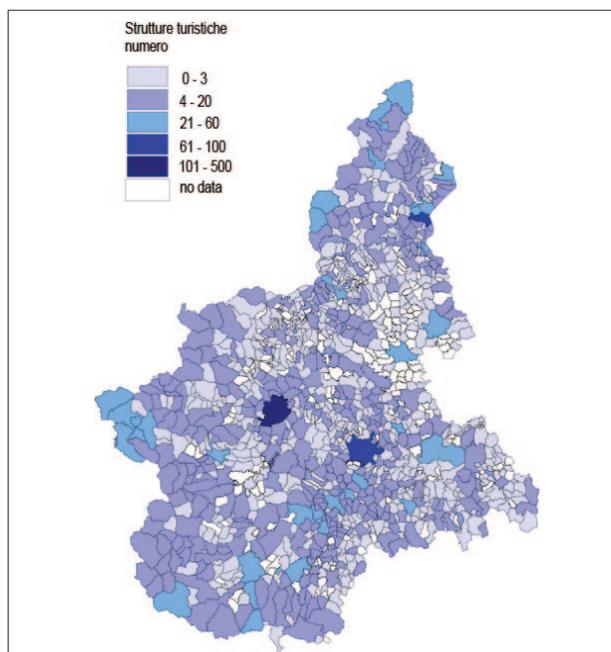
che in questo caso, sono stati i turisti italiani a diminuire in modo consistente (oltre 1 milione e 100 mila in meno) a fronte di un aumento di turisti stranieri (700 mila in più).

In relazione alla provenienza dei turisti stranieri, al primo posto si conferma in assoluto la Germania (con 345 mila turisti), a seguire il BeNeLux, la Francia, la Svizzera e il Regno Unito. Interessante l'incremento di alcuni mercati emergenti quali Russia e Cina, che registrano una percentuale di crescita rispettivamente del 60% e dell'80%. La provincia di Torino ha presentato le

1. Le infrastrutture turistiche vengono abitualmente suddivise in esercizi alberghieri ed esercizi extralberghieri (campeggi, villaggi turistici, residence, agriturismi, ostelli, rifugi, case per ferie, *Bed and Breakfast*).

## TURISMO

**Figura 13.1 - Strutture turistiche, distribuzione a livello comunale - anno 2012**



Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

maggiori variazioni sia in termini negativi per i turisti italiani (oltre 1 milione in meno) sia in termini positivi per quelli stranieri (600 mila in più). Uno studio<sup>2</sup> della Regione Piemonte - in collaborazione con l'Università degli Studi di Torino, l'Università del Piemonte Orientale e Ciset-Università Ca' Foscari di Venezia nell'ambito del programma di cooperazione transfrontaliera tra Italia e Francia "Alcotra" - affronta l'argomento Turismo in termini macroeconomici. Viene evidenziato che i 3,5 miliardi di Euro di consumi turistici effettuati in Piemonte nel 2010 rappresentano il 3,7% di tutta la spesa turistica in Italia. Inoltre, il 33%, pari a 1,15 miliardi, è attribuibile alla domanda straniera, mentre il restante 67% è stato speso dai residenti in Piemonte (1,1 miliardi) e dagli altri turisti italiani (1,2 miliardi) (figure 13.2 e 13.3).

Il grafico 13.4, che riporta il trend della presenza di turisti al 1994 al 2012 con suddivisione provinciale, ben evidenzia la battuta di arresto per la provincia

**Tabella 13.2 - Esercizi suddivisi per tipologia - anno 2012**

Tipologia esercizio		AL	AT	BI	CN	NO	TO	VB	VC	Piemonte
Esercizi alberghieri	Albergo	135	62	34	311	109	521	220	66	1.458
	Residenza turistico alberghiera	2	1	2	5	9	41	18	4	82
Totale alberghieri		137	63	36	316	118	562	238	70	1.540
Esercizi extralberghieri	Affittacamere	58	61	19	254	38	163	54	29	676
	Agriturismo	136	156	29	306	23	140	23	12	825
	Bed & Breakfast	174	183	83	305	79	455	136	34	1.449
	Alloggi Vacanze	1	1		4	3	2	3		14
	Bivacco			1			18	14	4	37
	Campeggio	9	4	7	38	21	42	39	8	168
	Villaggio Turistico				3	1		3		7
	CAV - Residence	17	20	13	80	10	114	36	17	307
	Casa per Ferie	11	5	8	54	6	121	25	15	245
	Ostello per la gioventù	7	3	6	6		12	2	3	39
	Rifugio Alpino	1		9	51		42	37	21	161
Rifugio Escursionistico	1		2	31		21	4	9	68	
Totale extralberghieri		415	433	177	1.132	181	1.130	376	152	3.996
Totale complessivo		552	496	213	1.448	299	1.692	614	222	5.536

Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

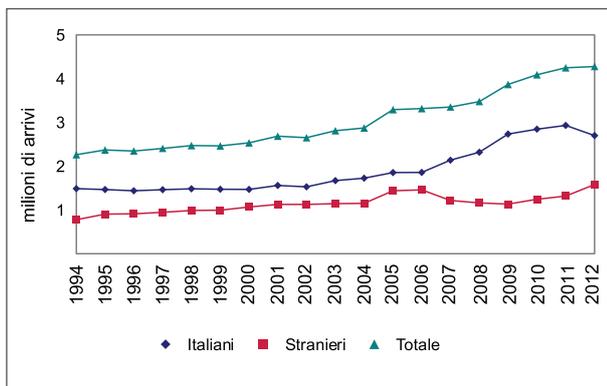
2. Regione Piemonte. Impatto economico, ricadute e redditività del turismo in Piemonte. Analisi della fruizione, della spesa e della customer satisfaction. Conti Editore di Paola Marchese. Luglio 2012

Tabella 13.3 - Flussi, prospetto riassuntivo a livello provinciale - anno 2012

Province	Arrivi			Presenze		
	Italiani	Stranieri	Totale	Italiani	Stranieri	Totale
	numero					
AL	209.954	111.913	321.867	480.772	241.455	722.227
AT	60.513	48.107	108.620	122.399	132.211	254.610
BI	60.037	22.052	82.089	179.641	56.653	236.294
CN	348.320	211.108	559.428	1.020.246	565.636	1.585.882
NO	229.607	157.718	387.325	532.877	483.828	1.016.705
TO	1.533.181	484.888	2.018.069	4.128.192	1.386.373	5.514.565
VB	193.642	521.809	715.451	592.413	2.189.347	2.781.760
VC	63.957	19.829	83.786	232.312	70.253	302.565
<b>Piemonte</b>	<b>2.699.211</b>	<b>1.577.424</b>	<b>4.276.635</b>	<b>7.288.852</b>	<b>5.125.756</b>	<b>12.414.608</b>

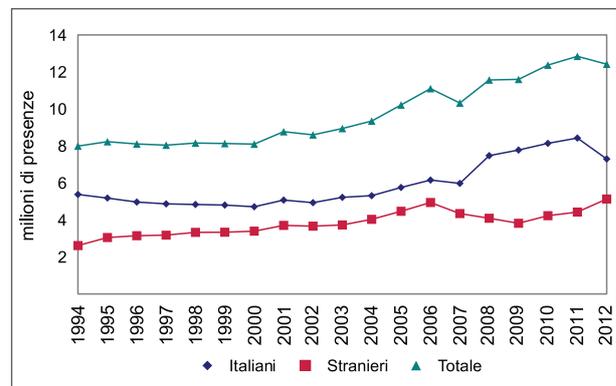
Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

**Figura 13.2**  
Arrivi turisti italiani e stranieri - anni 1994-2012



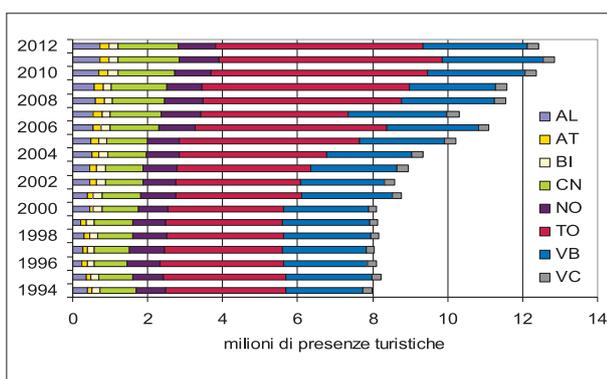
Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

**Figura 13.3**  
Presenze turisti italiani e stranieri - anni 1994-2012



Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

**Figura 13.4**  
Presenze a livello provinciale - anni 1994-2012



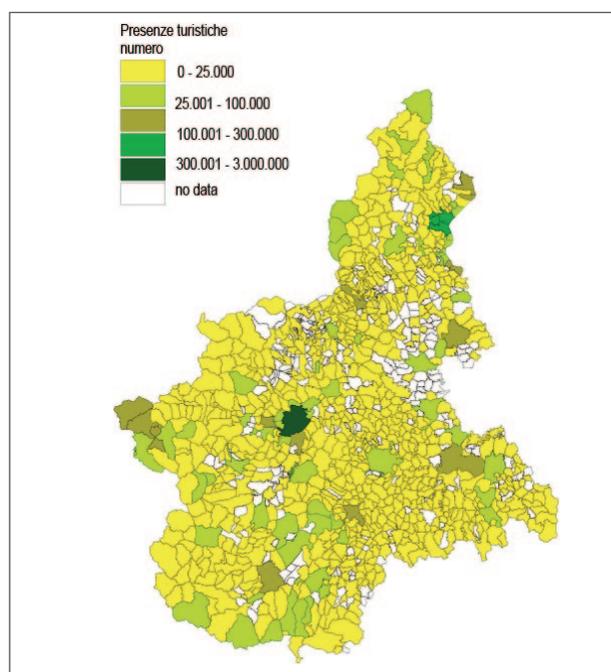
Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

di Torino. Dopo gli aumenti consistenti in termini di presenze negli ultimi anni e del boom del 2011 di turisti che avevano sfiorato i 6 milioni, nel 2012 i valori si attestano intorno ai 5 milioni e 500 mila. Anche nelle stazioni sciistiche le strutture alberghiere hanno riscontrato una riduzione di clientela.

La distribuzione delle presenze a livello comunale (figura 13.5) assegna il maggior numero di presenze alla città di Torino che, con quasi 2 milioni e 700 mila presenze, si conferma una meta molto apprezzata per i tanti luoghi e le mille opportunità che la città offre. Seguono la zona dei laghi, Verbania in testa, e le località montane (Sestriere, Bardonecchia, ecc.).

## TURISMO

**Figura 13.5**  
**Presenze, distribuzione a livello comunale - anno 2012**



Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

La permanenza media, definita come il rapporto tra il numero delle notti trascorse (presenze) e il numero di arrivi nella struttura ricettiva, rappresenta un indicatore per valutare l'entità delle pressioni esercitate sull'ambiente, come il consumo idrico, lo smaltimento dei rifiuti, l'uso intensivo delle risorse naturali (tabella 13.4). Nel 2012 in Piemonte i tempi

**Tabella 13.4 - Tempo medio di permanenza - anno 2011-2012**

Province	TMP(presenze/arrivi)	
	2011	2012
AL	2,30	2,24
AT	2,46	2,34
BI	3,19	2,88
CN	2,94	2,83
NO	2,63	2,62
TO	2,98	2,73
VB	3,76	3,89
VC	3,53	3,61
<b>Piemonte</b>	<b>3,02</b>	<b>2,90</b>

Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo

di permanenza sono leggermente diminuiti rispetto a quelli del 2011. I valori più elevati si rilevano nelle province di Verbania e di Vercelli.

### L'intensità turistica

Per monitorare il carico del turismo sul territorio piemontese, vengono utilizzati gli indicatori di intensità: il rapporto "numero degli arrivi rispetto alla popolazione residente" e il rapporto "numero di presenze rispetto alla popolazione residente". I flussi turistici infatti sono assimilabili ad un temporaneo aumento di abitanti e pertanto esercitano una pressione sul territorio proporzionale alla loro entità, poiché comportano un incremento dell'uso delle risorse idriche, della produzione di rifiuti e dei carichi di reflui ai depuratori; inoltre, in alcuni casi, possono compromettere la qualità della vita dei residenti, soprattutto in termini di aumento del traffico e del rumore.

Il calcolo dei parametri di intensità (tabella 13.5) evidenzia come sia la provincia di Verbania a sostenere la pressione turistica maggiore sia in termini di arrivi che di presenze.

Come visto in precedenza, il numero di turisti è diminuito ma anche la popolazione residente è diminuita, pertanto le pressioni sul territorio sono aumentate confrontate con lo scorso anno. Questo si evidenzia maggiormente per quanto riguarda i turisti in arrivo. In riferimento alle presenze, invece, la pressione totale è leggermente diminuita, per

**Tabella 13.5 - Intensità turistica in rapporto alla popolazione a livello provinciale - anno 2012**

Province	Residenti*	Arrivi/Residenti	Presenze/Residenti
AL	426.952	0,75	1,69
AT	217.407	0,50	1,17
BI	181.868	0,45	1,30
CN	586.113	0,95	2,71
NO	365.286	1,06	2,78
TO	2.243.382	0,90	2,46
VB	160.079	4,47	17,38
VC	176.576	0,47	1,71
<b>Piemonte</b>	<b>4.357.663</b>	<b>0,98</b>	<b>2,85</b>

\* aggiornamento a gennaio 2012

Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo. Elaborazione Arpa Piemonte

effetto della diminuzione dei turisti nella provincia di Torino. Nelle altre province, e principalmente in quella di Verbania, al contrario si evidenzia un'aumento della pressione turistica.

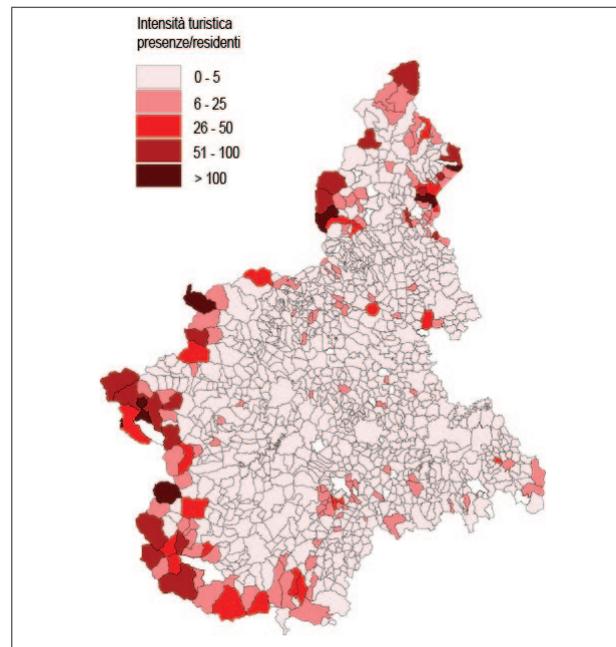
Per quanto riguarda l'indice di intensità a livello comunale (figura 13.6), le maggiori pressioni relative al rapporto presenze su residenti sono state registrate come di regola in comuni montani quali Sestriere, Claviere, Oulx, Pragelato e in località lacuali quali Cannero Riviera, Baveno e Stresa.

I primi dieci comuni per numero di presenze nel 2012 mostrano un leggero incremento, rispetto al 2011, nella pressione esercitata sia sui residenti che sulla superficie (tabella 13.6). Le località di montagna (Sestriere Oulx e Bardonecchia) presentano invece una flessione notevole del rapporto presenze/residenti in confronto allo scorso anno.

### Green economy e turismo

Anche il turismo verde appare una risorsa da far crescere e incentivare. Si tratta del turismo natura-

**Figura 13.6 - Intensità turistica a livello comunale calcolata come presenze/residenti - 2012**



Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo. Elaborazione Arpa Piemonte

**Tabella 13.6 - Pressione turistica in rapporto alla popolazione e alla superficie dei primi 10 comuni per presenze - anno 2012**

Comune	Residenti numero	Superficie km <sup>2</sup>	Presenze numero	Presenze / residenti	Presenze/ superficie
Torino	869.312	130,01	2.672.526	3,07	20.556,31
Verbania	30.323	37,45	846.257	27,91	22.596,98
Stresa	4.791	35,36	494.435	103,20	13.982,89
Baveno	4.923	17,1	479.422	97,38	28.036,37
Cannobio	4.989	52,53	293.368	58,80	5.584,77
Sestriere	843	25,92	229.880	272,69	8.868,83
Rivoli	48.469	29,52	229.009	4,72	7.757,76
Oulx	3.152	99,79	191.854	60,87	1.922,58
Bardonecchia	3.221	132,31	168.191	52,22	1.272,15
Alba	30.780	53,59	167.730	5,45	3.129,87

Fonte: Regione Piemonte, Assessorato Turismo. Elaborazione Arpa Piemonte

listico (il cosiddetto "trekking"), che in Piemonte è presente, sebbene ancora come attività di nicchia. Negli ultimi anni, inoltre, si stanno affermando alcuni sport sino a poco tempo fa di interesse circoscritto, come lo scialpinismo, o emergenti, come le passeggiate con le racchette da neve. Il turismo escursionistico estivo è stimato in circa 200.000

persone, ma il bacino potenziale è molto più vasto e in gran parte da intercettare per valorizzare i numerosi parchi e aree protette (quasi il 9% dell'intero territorio regionale), i geositi e i parchi minerali, i paesaggi di pregio e gli alberi monumentali protetti. Nei 25 ecomusei regionali e siti culturali il totale annuo dei visitatori è di circa 130.000 persone, cui

## TURISMO

si aggiungono i 70.000 studenti (che vi fanno attività didattica) e i circa 80.000 partecipanti a eventi culturali, escursioni attività varie promosse.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda alla sezione di questo documento dedicata alla **Green Economy**.

### GLI OBIETTIVI, LE AZIONI E I PROGETTI

La strada intrapresa dalla Regione Piemonte nel percorso verso un turismo che sia leva determinante dello sviluppo e nello stesso tempo attento alla sostenibilità, ha comportato in questi ultimi anni intense attività progettuali rivolte alla valorizzazione e riordino dell'organizzazione territoriale e istituzionale. Così, accanto al forte sforzo promozionale, si è considerato come imprescindibile un impegno consistente sulla varietà e sulla qualità del prodotto offerto. Notevoli sono stati gli interventi per lo sviluppo e la riqualificazione dell'offerta turistica del Piemonte, che hanno agito sia in termini di finanziamenti agli investimenti strutturali degli enti pubblici e privati, sia con azioni tese a migliorare la cultura dell'accoglienza. Di seguito si ricordano le principali attività progettuali intraprese a supporto di questo percorso.

#### Bandiere Arancioni

Il prestigioso marchio di Qualità del Touring Club Italiano, nato per premiare le *best practice* turistico-ambientali delle città, con il progetto "Bandiere Arancioni", promosso dalla Regione Piemonte continua ad essere secondo, in base alla classifica nazionale, solo alla Regione Toscana rispetto a tutte le altre regioni d'Italia, con ben 23 bandiere arancioni.



#### Borghi sostenibili

Il progetto "Borghi Sostenibili del Piemonte: località per un turismo più responsabile" si inserisce nell'ambito delle strategie della Regione Piemonte volte a promuovere località e destinazioni turistiche sostenibili, valorizzando e premiando le iniziative in ambito di tutela dell'ambiente e turismo responsa-



bile intraprese dai Comuni del territorio. Il marchio collettivo "Borghi Sostenibili" costituisce uno degli strumenti con cui la Regione Piemonte intende promuovere e qualificare l'offerta turistica.

#### Marchio Ecolabel

La Regione Piemonte è una delle più sensibili e attive tra le regioni d'Italia per promuovere il marchio Ecolabel per le strutture turistiche conquistando uno dei primi posti in Italia e in Europa con 13 strutture ricettive certificate, molte delle quali in aree parco.



I criteri ambientali per ottenere il marchio Ecolabel europeo che identifica in Europa il più alto standard per coloro che hanno deciso di puntare su un turismo verde, sostenibile e rispettoso per l'ambiente sono ad esempio l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile, offerta di prodotti locali, biologici e privi di imballaggi superflui, sistemi per il recupero di acqua piovana, riscaldamento a legna e cartelli informativi per gli ospiti sulle buone pratiche ambientali

#### Marchio Q

Continua la collaborazione tra la Regione Piemonte, Unioncamere e Isnart per l'applicazione del disciplinare nazionale ai fini dell'assegnazione del "Marchio Q - Ospitalità italiana" determinante per la certificazione delle strutture turistiche; da quest'anno oltre agli alberghi, gli agriturismo, i ristoranti, i camping, i *bed & breakfast*, si sono aggiunti i rifugi alpini.

Il marchio permette al turista di scegliere le strutture in grado di assicurare un contributo specialistico in capacità e di esperienza qualitativamente superiori. Tra i parametri di valutazione per l'ottenimento del "marchio Q", particolare rilevanza rivestono quelli legati al rispetto dell'ambiente.

#### Progetti interregionali

La Regione Piemonte partecipa anche ad iniziative di cooperazione interregionale, tra cui spicca il progetto "cicloturismo e altri itinerari alla scoperta del paesaggio, della cultura e della fede" che si propone di scoprire le eccellenze dei propri territori in bicicletta, in maniera più autentica e sostenibile, per un viaggio all'insegna della qualità della vita, delle esperienze e delle emozioni. In particolare il



percorso scelto dalla Regione è "Corona di delizie in bicicletta", itinerario cicloturistico della Corona Verde nato con l'idea di congiungere l'importante sistema delle Residenze Reali e dei parchi metropo-



litani con un percorso in bicicletta, sul quale verrà attivato un articolato e completo sistema di gestione dai contenuti turistico - culturali e ambientali per i dispositi-  
vivi palmari, per la navigazione lungo l'anello e

per ricevere contenuti multimediali in tempo reale. La Regione Piemonte sta lavorando per la predisposizione del nuovo Piano strategico del turismo. Si è insediato recentemente il tavolo di lavoro che elaborerà il documento: ne fanno parte tutti i rappresentanti del comparto turistico piemontese, coordinati da un Comitato scientifico che vede, accanto alla Regione e a Sviluppo Piemonte Turismo, le Università di Torino, del Piemonte Orientale e l'Università del Gusto di Pollenzo.

Una sezione specifica del Piano è dedicata all'Expo 2015 con l'obiettivo di sfruttare al meglio le opportunità, potenziando la capacità del Piemonte di attrarre una quota importante delle decine di milioni di turisti che faranno tappa in Italia durante l'Expo. Due le principali proposte che la Regione lancerà al territorio:

1. La prima riguarda l'offerta turistica: libera e gratuita circolazione in tutti i musei piemontesi, semplicemente mostrando il biglietto dell'Expo.

2. La seconda riguarda la ricettività alberghiera e ha già trovato un primo parere favorevole di Federalberghi: sempre a chi esibirà il biglietto dell'Expo, terza notte gratuita in albergo (se non ricade di sabato).

### Settore Sport

Il Settore Sport ha contribuito con interventi di carattere promozionale ad incentivare la pratica sportiva e ad organizzare eventi con il finanziamento dell'eccellenza sportiva (squadre) che militano nel campionato italiano di massima divisione.

L'attenzione agli aspetti di sostenibilità ha permeato l'azione regionale anche nel supportare iniziative di livello internazionale svolte nel 2012 sul territorio piemontese.

Tra queste si ricordano:

- Turin Marathon
- Open golf
- Meeting atletica leggera
- Giro d'Italia
- Final eight
- Fed. Cup Italia - Ucraina

Continuano inoltre gli interventi inerenti l'impiantistica sportiva per adeguare gli impianti alle norme CEE nonché la loro ristrutturazione.

## **TURISMO**

### **AUTORI**

Pina NAPPI - Arpa Piemonte

Michele ANSALDO, Davide MORELLO - Regione Piemonte

### **RIFERIMENTI**

*<http://www.regione.piemonte.it/turismo/cms/>*

*[www.bandierearancioni.it](http://www.bandierearancioni.it)*

*[www.borghisostenibili.it](http://www.borghisostenibili.it)*

*[www.isnart.it](http://www.isnart.it)*

IRES, 2013. Green Economy in Piemonte. Rapporto 2013

Le serie storiche degli indicatori ambientali della tematica turismo sono consultabili all'indirizzo:

*<http://www.arpa.piemonte.it/reporting>*